IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 95 — Centesimi 10 in tutto il Regno — SABATO 17 APRILE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

I provvedimenti tributari concordati fra gli on. Nitti, Luzzatti e Schanzer, corrispondono per una parte ai desiderata di cui ci siamo fatti eco calorosamente negli scorsi giorni.

Elevare da 20 a 50 mila lire l'imponibile per la imposta sul patrimonio è un atto di giustizia verso tanti piccoli borghesi che vivono miseramente con la rendita di modesti capitali e di immobili ugualmente modesti e che sono certamente più poveri degli operai dalle alte paghe i quali non pagano tasse.

L'imposta sul patrimonio è coraggiosamente applicata con sistema progressivo giungendo dal 4.50 % per i patrimoni di 50 mila lire fino al 50 % per i patrimoni di 100 milioni. Non sappiamo però se sarà realizzabile tale progressione così accentuata. Il fisco può infatti riuscire ad una qualunque riduzione del capitale liquido. Ma quando trattasi di grandi patrimoni costituiti in massima parte da immobili e terreni, il proprietario non ricava da essi tale rendita da poter pagare al fisco parecchi milioni in *contanti* all'anno. Tutti sanno che i più grandi proprietari hanno spesso bisogno del credito per spese straordinarie di migliorie da apportare a terreni e fabbricati.

Però il decreto, per le modeste fortune, stabilisce delle agevolazioni, specialmente per i patrimoni costituiti in maggior parte da immobili.

Anche i socialisti applaudiranno alla tassazione dei profitti di guerra che arriva a togliere il 91 % — diciamo il novantuno — del capitale realizzato. Nulla da osservare per chi ha speculato sulla guerra, accrescendo vertiginosamente la sua fortuna; ma non si confondano con questi extraprofitti i leciti guadagni di agricoltori e di commercianti i quali, in sostanza, se pur hanno triplicato gli utili in *numerario*, o hanno visto salire *nominalmente* il valore delle loro terre, si trovano effettivamente nella condizione dell'anteguerra, data la svalutazione della moneta e il carovivere. Infatti, mille lire del 1914 valgono oggi 300 o 250 lire, se non meno; onde chi oggi abbia un milione in beni mobili o immobili è come se avesse avuto 250 o 300 mila lire nel 1914.

Questo diciamo soprattutto a proposito dell'imposta progressiva sul patrimonio.

Si obbietterà che appunto perciò tutti debbono versare di più all'Erario il quale paga miliardi quando prima pagava in milioni: non si tratta che di triplicare *nominalmente* le tasse che *sostanzialmente* restano le medesime del 1914.

Anche questo è giusto, ma a patto che le tasse vengano diminuite in proporzione, man mano che si andrà ristabilendo l'equilibrio tra la circolazione e la ricchezza reale del paese.

Politica e Diplomazia

(S) **Washington**, 16. — Wilson, per la prima volta dopo la malattia, ieri partecipò al Cons. dei Ministri, era di ottimo umore ebbe accoglienza cordialissima. Conversò con *verve* e animazione. Si afferma che riceverà prossimamente i diplomatici stranieri che devono presentargli le credenziali.

Lisbona, 16. — Il sig. Lambertini Pinto, direttore gen. dei consolati e degli affari commerciali è stato nominato ministro del Portogallo a Berlino.

Londra, 16. — Secondo il gior. ucraino *Vperiod* una convenzione sarebbe stata conclusa tra la Polonia e l'Ucraina per la quale la Polonia riconoscerebbe l'indipendenza dell'Ucraina e questa garantirebbe all'altra la libertà dei traffici per Odessa e la partecipazione di due ministri polacchi al Governo Ucraino. Il *Times*, che pubblica le clausole dell'accordo, aggiunge che questo, stipulato a Varsavia dal Governo Polacco e dalla Delegazione Ucraina, non è stato ancora ratificato.

(S) **Copenaghen**, 16. — Il Presidente della Commissione marittima tedesca è partito per Londra dove tratterà colla commissione per le riparazioni circa la consegna agli alleati del tonnellaggio tedesco secondo il trattato di pace. Il Gov. tedesco chiedeva una proroga dei termini per la consegna di alcune navi.

(S) **Berlino**, 15. — Si smentisce la notizia dell'arresto del gen. Luttwitz e del maggiore Bischoff.

La buona fede dell'*Ag. Wolff* fu sorpresa da una chiamata telefonica urgente che comunicava l'arresto.

La situazione in Germania

(S) **Parigi**, 16. — Si ha da Berlino: Il pericolo di un colpo di Stato sembra eliminato per il momento. Tuttavia continuano ad essere prese grandi misure di precauzione. Koebisch, commiss. dell'impero nella Slesia, ha presentato le dimissioni in seguito all'impossibilità in cui si è trovato di eseguire i provvedimenti presi contro gli ufficiali ed i sottufficiali che parteciparono al colpo di stato di Von Kapp, provvedimenti contro i quali si oppone l'autorità militare centrale.

Un passo interalleato a Berlino

(S) **Parigi**, 16. — Il *Times* scrive che il Governo francese ha aderito ad un passo interalleato presso il Governo di Berlino proposto dall'Inghilterra.

Parlamenti esteri

GRAN BRETAGNA

IL DISARMO DELLA GERMANIA

(S) **Londra**, 16. — *Camera dei Comuni* — Il Min. della guerra dichiara che la Commiss. di controllo interall. ha determinato così il numero dei cannoni tedeschi che dovevano essere distrutti secondo l'art. 169: da campagna, compresi i non montati: 6500; obici da camp. 2500, pezzi pesanti e obici 5000. La Germania possiede ancora 4145 cannoni od obici, oltre l'art. da fortezza per le fontiere del sud e dell'est. La commissione ha avvisato il Governo tedesco che potrebbe conservare come pezzi di assedio solo i canoni ora in posizione e che gli altri 3800 dovranno essere consegnati. Così la Germania avrà consegnato 17800 pezzi o corpi di cannone.

Per ciò che riguarda l'aviazione il Min. dell'areonautica crede che la Germania possieda oggi 15248 aeroplani che potrebbero essere in brevissimo tempo trasformati in velivoli da combattimento. Secondo l'art. 198 non deve possedere forze aeree militari o navali. Tutti gli aeroplani saranno dunque esaminati dalla commissione interalleata circa il ritorno in Germania dell'ex-Kaiser, un deputato chiede se in questo caso il Governo è deciso ad opporsi con la forza a tale ritorno.

Bonar Law risponde che gli alleati insistono per l'invio in una colonia olandese.

(S) **Londra**, 15. — La Camera dei Cumuni ha votato ieri in seconda lettura il *bill* che autorizza la ratifica del Trattato di Saint Germain e quello con la Bulgaria. Vi sono stati soltanto 34 voti contrari.

Il Governo britannico ha difeso l'attribuzione del Tirolo all'Italia adducendo motivi di necessità strategiche e rilevando che la stessa necessità era stata riconosciuta anche per la frontiera francese.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 16. — Il Min. della guerra sulla questione dell'alleanza franco-belga ha dichiarato che è una necessità e dev'essere un'alleanza militare a tre con l'Inghilterra. Ma bisogna far presto a concluderla per cementare i due paesi che sono i più esposti, la Francia ed il Belgio. Il parlamento belga e noi non incontriamo opposizione nemmeno nei socialisti.

La Conferenza di San Remo

L'arrivo dell'on. Nitti

Alle ore 11.30 sull'esploratore *Poerio* è arrivato il Pres. del Cons. insieme al Capo di Stato Magg. gen. Badoglio.

Accompagnavano a bordo il Pres. del Cons. il cav. Trombetti ed il cav. Sabatini del Gabinetto della Presidenza.

L'on. Nitti aveva dichiarato di giungere in forma assolutamente privata e perciò dispensava le autorità dalle visite.

Allo sbarco a riceverlo si trovavano il Ministro degli Esteri, on. Scialoja, l'ambasciatore march. Imperiali, il cap. di freg. principe Ruspoli, il sen. Marsaglia, il prefetto di Porto Maurizio, comm. Cotta, il comm. Garbasso, il cav. Persico, del Gabinetto della Presidenza ed altri funzionari.

L'on. Nitti è salito in automobile e si è recato all'*Hotel des Anglais*, dove è giunto alle 11.55.

Lloyd George non ancora arrivato

(S) SAN REMO, 16. — Questa sera per le ore 21.50 era atteso Lloyd George con la Delegazione inglese proveniente da Marsiglia.

Senonchè all'ultimo ora il Primo Min. inglese si è fermato a Nizza ove passerà la notte.

La partenza di Millerand

(S) **Parigi**, 16. — Millerand Pres. del Cons., Venizelos Pres. del Cons. greco, Lord Curzon, segr. di Stato per gli Esteri britannici, Micalacopulos ministro greco sono partiti da Parigi alle ore 20. col treno presidenziale per recarsi alla Conferenza di San Remo accompagnati dal maresciallo Foch, dal generale Weygand, Capo di stato maggiore, dal colonnello George, dal maresciallo Wilson comandante-in capo delle truppe inglesi di occupazione, da Berthelot direttore e da Kammerer sotto direttore degli affari politici al Ministero degli Esteri, e da Vignon capo di Gabinetto.

Belgio e Giappone

(S) **Parigi**, 16. — Alle ore 20.27 sono partiti col direttissimo della Costa Azzurra per recarsi alla Conferenza di San Remo Hymans Ministro degli Esteri belga e Jaspar Ministro degli affari economici belga.

Nel medesimo treno hanno preso posto il visconte Chinda ambasciatore del Giappone a Londra con la Delegazione giapponese che si reca ugualmente alla Conferenza di San Remo.

Stati Uniti, Belgio, Polonia e Grecia

SAN REMO, 16. — Gli Stati Uniti che erano stati invitati alla Conferenza finora non hanno risposto e perciò non si sa se vi assisteranno o no.

Il Belgio, la Polonia e la Grecia sono stati invitati alla Conferenza per partecipare a quelle riunioni nelle quali saranno trattati argomenti che possono riguardare ognuno di questi paesi.

Le questioni che saranno trattate

(S) **Parigi**, 16. — Si assicura che gli argomenti della Conf. di San Remo saranno il disarmo della Germania e lo schema del Trattato di pace con la Turchia.

La presenza dei capi di Stato maggiore Badoglio, Foch e Wilson è appunto necessaria per esaminare le modalità del disarmo tedesco.

Quanto al problema adriatico si dice che dipenderà dalla volontà della delegazione italiana se convenga o no di portarlo in discussione.

CORRISPONDENTI ESTERI

Sono arrivati molti corrispondenti di giornali esteri e specialmente di giornali francesi ed inglesi.

Renner e gli accordi con l'Italia

(S) VIENNA, 16. — Il Cancelliere Renner, intervenuto in seno alla Commissione per gli affari esteri, ha fatto una relazione sui risultati del suo viaggio a Roma.

Il Cancelliere si è dichiarato soddisfattissimo delle accoglienze ricevute in Italia. Egli ha detto di avere visitato la Santa Sede come capo di Governo d'uno Stato principalmente cattolico.

Il Cancelliere ha parlato quindi degli accordi economici che riguardano le anticipazioni di farina e di grano che saranno restituite nel mese di maggio, il miglioramento del servizio ferroviario e il personale delle ferrovie dei territori ceduti.

Conformemente al principio della reciprocità il Governo austriaco si impegna a facilitare il transito delle merci per il porto di Trieste e ad usufruire del porto di Trieste per far venire in Austria almeno il 50 % e se possibile una parte anche maggiore delle sue importazioni d'oltre mare.

Il Cancelliere ha parlato quindi dell'accordo commerciale politico che rimette in vigore diversi articoli del trattato di commercio del 1906 relativi alla libertà ed alla uguaglianza di trattamento dei sudditi dei due Stati circa il commercio, la giurisdizione le imposte ecc.

Il Cancelliere ha poi accennato alla creazione di un ufficio di compensazione per i crediti ed i debiti privati; ed infine ha comunicato che il Ministro della Torretta è stato autorizzato dal Presidente del Consiglio dei Ministri italiano on. Nitti a comunicare al Governo austriaco che il Governo italiano ha deciso di concorrere ai crediti che verranno aperti dagli Alleati a favore dell'Austria con una somma di cento milioni di lire in materiali e viveri.

Renner ha terminato dichiarando che questi accordi non costituiscono un vero trattato poichè essi impegnano soltanto i Governi e possono essere disdetti dai governi che succederanno.

Servizio cablografico dall'America Latina

RIO DE IANEIRO, 14. — Si annuncia che il Presidente degli Stati Uniti, Woodrow Wilson, non potendo restituire personalmente la visita fattagli lo scorso anno dal Presidente del Brasile, dott. Epitacio Pessoa, e desiderando riaffermare la tradizionale amicizia che lega la Nazione nord-americana alla maggiore repubblica dell'America del Sud ha deciso di inviare al Brasile in visita ufficiale il nuovo Segretario di Stato, Colby.

BUENOS AYRES, 14. — Il Governo ha inviato al Senato un messaggio col quale insiste perchè sia concesso all'Inghilterra, alla Francia e all'Italia il progettato prestito di 200 milioni di piastre per l'acquisto di prodotti argentini, e annuncia che, in seguito alle trattative svolte, il Gov. inglese permetterà alla scadenza il pagamento di 50 milioni di dollari agli S. U.

BUENOS AYRES, 14. — Le sottoscrizioni al prestito italiano in Argentina ammontano finora a lire 571.972.900.

GUATEMALA, 15 — Si annuncia che il Comitato rivoluzionario di New York, denominato «La Rosa Blanca» ha pubblicato un vibrato manifesto di protesta contro il deposto presidente della Rep. Estrada Cabrera, chiedendo al Gov. nord-americano di aiutare i patrioti del Guatemala a punire il Cabrera stesso.

COME GLI S. U. TRATTANO I SINDACATI

(S) **Chicago**, 16. — Quasi tutti i delegati di un Sindacato messo fuori della legge sono stati arrestati ieri. Si attende l'arresto di altri 24 della medesima organizzazione.

La delegazione di Fiume a Roma

Una Commissione di rappresentanti il Consiglio Nazionale di Fiume, De Ambris ed altri, chiese giovedì di conferire col Pres. del Cons. on. Nitti il quale dichiarò non poter ricevere coloro che non avevano alcuna funzione ed erano per lui in situazione irregolare.

Ricevette invece il cons. naz. dott. Belasich che gli espresse i voti della città per quanto riguarda la sua situazione industriale e il suo vettovagliamento.

L'on. Nitti fece intervenire al colloquio il sen. Ciraolo pres. della C. R. I. e il comm. Salata capo dell'Ufficio delle Nuove Provincie. Infine il dott. Belasich espose alcuni voti della città di Fiume in ordine al porto e alla ferrovia. Avendo nel congedarsi presentato al Pres. del Cons. un indirizzo, l'on. Nitti dichiarò non poterlo accettare perchè firmato da estranei alla città di Fiume.

***

Un delegato di Fiume ci ha dichiarato: — «Dall'indirizzo risulta che la città eroica intende rimanere italiana a qualunque costo, sia pur con un suo libero governo, e non subirà mai decisioni adottate senza essere stata consultata la popolazione. Stupide menzogne e calunnie sono state pubblicate. La verità è che Fiume attende, nel pieno accordo tra Consiglio Nazionale, Comando e cittadinanza, il riconoscimento dei propri diritti in omaggio al diritto di autodecisione dei popoli, pronta a tutte le resistenze se non otterrà giustizia. Il *zanellismo* conclude il delegato fiumano, come tutte le turpitudini degli asserviti allo straniero, rimane soltanto una vergogna di quelle infime minoranze della città le quali si compongono di elementi anti-italiani.

I nuovi provvedimenti tributari

Con D. D. legge in corso di pubblicazione vengono introdotte notevoli modificazioni ai provvedimenti finanziari del 24 novembre 1919.

Tali modificazioni si inspirano al concetto di colpire più fortemente le maggiori fortune specie quelle derivanti da guadagni di guerra e di rispondere meglio alle esigenze della giustizia tributaria perfezionando i sistemi di accertamento affinchè niuna forma di ricchezza si sottragga ai suoi doveri verso l'erario e la Nazione.

L'IMPOSTA SUGLI AUMENTI DI PATRIMONIO DERIVANTI DALLA GUERRA

I guadagni di guerra sono soggetti, oltre che alle imposte ordinarie, anche alla sovrimposta sui profitti di guerra. Tali guadagni, depurati delle imposte e della sovrimposta predette, costituiscono l'aumento di patrimonio derivato dalla guerra. Su questo aumento di patrimonio grava l'imposta straordinaria istituita con Decreto-legge 24 novembre 1919, n. 2164.

Il detto decreto-legge agli articoli 7 e 8 fissava aliquote progressive dal 10 al 60%.

Colle modificazioni ora introdotte queste aliquote sono state portate fino all'80%.

Poichè la nuova imposta straordinaria e la sovra-imposta sui profitti di guerra si cumulano e colpiscono entrambe i guadagni realizzati per effetto della guerra, così, a titolo di esempio, chi, prima della guerra avesse avuto un capitale di 100.000 lire e per effetto della guerra lo avesse elevato a due milioni dovrebbe pagare in complesso oltre un milione e 700.000 lire, cioè circa il 91% del guadagno complessivo realizzato.

L'IMPOSTA STRAORDINARIA SUL PATRIMONIO

Con le modificazioni apportate a questo tributo si è portato da L. 20.000 a lire 50.000 il limite della esenzione, avuto riguardo al fatto che, data la elevazione dei prezzi, appariva conveniente non colpire i patrimoni più modesti.

Ma la aliquota progressiva che prima giungeva per i patrimoni di 100 milioni, alla misura massima del 25%, sale ora per i patrimoni stessi fino al 50 per cento, con questo di più che il periodo di pagamento normale dell'imposta è stato ridotto da un trentennio ad un ventennio. Le nuove aliquote risultano dalla seguente tabella:

sui patrimoni di	L.	50.000	il	4.50%
»	»	100.000	»	5.61%
»	»	200.000	»	6.98%
»	»	500.000	»	9.33%
»	»	1.000.000	»	11.62%
»	»	2.000.000	»	14.48%
»	»	5.000.000	»	19.36%
»	»	10.000.000	»	24.11%
»	»	20.000.000	»	30.03%
»	»	50.000.000	»	40.14%
»	»	100.000.000	»	50.—%

Tali percentuali vanno divise per 20 per stabilire la misura dell'imposta annuale.

Poichè nell'interesse dei piccoli proprietari immobiliari l'annunzio della restrizione del periodo di pagamento da 30 a 20 anni suscitò delle apprensioni, vuolsi notare che di fronte a tale restrizione sta, da un lato la elevazione del minimo imponibile da L. 20.000 a L. 50.000 e dall'altro una lieve moderazione di aliquote in confronto di quelle del decreto-legge precedente per i patrimoni che vanno sino a L. 200.000, mentre la progressione sale invece accentuatamente per le maggiori fortune.

Il termine normale dei 20 anni doveva poi subire una maggiore restrizione per le fortune mobiliari e si è perciò disposto che per i contribuenti il cui patrimonio sia costituito per almeno tre quinti del suo ammontare da beni mobili il pagamento dell'imposta debba essere effettuato in un decennio, tenendo conto, in detrazione, degli interessi 5% per la disposta abbreviazione di termini.

Tra le altre modificazioni più notevoli vi è la soppressione delle riduzioni periodiche del patrimonio, il quale perciò è valutato una sola volta secondo la sua consistenza al 1 gennaio 1920, e su questa consistenza il contribuente assolve la imposta nel periodo ventennale o decennale senza ulteriori rivalutazioni. L'imposta acquista così un più spiccato carattere di straordinarietà.

I capitali provenienti dall'estero avranno assicurata la piena esenzione ed il nuovo risparmio nazionale, che rimarrà pure esso esente, verrà incoraggiato con conseguente vantaggio per l'economia del Paese.

La soppressione delle rivalutazioni importa un altro notevole perfezionamento tecnico, in quanto agevola il riscatto della imposta che si è ritenuto dover incoraggiare.

Chi intenta effettuare il riscatto avrà lo sconto in ragione del 6 % sulla imposta dovuta per il ventennio o decennio fissato per il pagamento. Il riscatto può essere chiesto in qualunque momento e cioè o immediatamente o negli anni avvenire, col diritto allo sconto per le annualità ancora da assolvere. Inoltre, chi chiede il riscatto ha il diritto di ottenere con precedenza sugli altri contribuenti la valutazione dei propri beni immobiliari. Fatta poi astrazione di altre modificazioni di minor rilievo, dirette a migliorare tecnicamente l'applicazione del nuovo tributo, appare assai importante una nuova disposizione riguardante gli accertamenti ed intesa ad ovviare al pericolo delle evasioni. Con essa si stabilisce che qualora il tenore di vita del contribuente sia tale da far ritenere che il patrimonio risultante dalla valutazione analitica dei singoli beni denunciati sia inferiore a quello effettivamente posseduto dal contribuente può procedersi ad accertamento presuntivo.

NOMINATIVITA' DEI TITOLI

Il Governo ha ritenuto che la questione della nominatività dei titoli non potesse, in vista delle attuali condizioni della economia nazionale, essere risoluta di colpo, ma che debba essere risoluta per gradi. Non è stata quindi imposta la nominatività per i titoli dello Stato che ha ancora bisogno di fare largamente ricorso al credito e di potersi quindi valere anche di quelle forme di titoli che più rispondono alle abitudini dei risparmiatori e trovano più facile collocamento sui mercati.

E' stata invece imposta la nominatività obbligatoria per le azioni di tutte le Società che esercitano le industrie del credito, cioè le Banche e gli Istituti di Credito in genere.

Per i titoli al portatore emessi da altri Enti, sempre escluso lo Stato, non si è per ora resa obbligatoria la nominatività; ma, poichè l'imposta del 5 % sui dividendi ed interessi ha già avuto in larga misura l'effetto di spingere i proprietari dei titoli al portatore a convertirli in nominativi, si è fatto un ulteriore passo nella via già battuta, elevando dai 5 al 15 % l'imposta predetta. E' da ritenere che questo provvedimento sarà un potente incentivo alla conversione dei titoli in nominativi. Ad ogni modo il Governo mantiene la riserva già fatta con Decreto-Legge del 24 novembre 1919 di prescrivere la più larga nominatività obbligatoria quando, trascorso un anno dalla pubblicazione del decreto stesso, si constatasse che i contribuenti detentori dei titoli al portatore non abbiano ottemperato all'obbligo della relativa denunzia agli effetti della imposta sul patrimonio.

Per la conversione dei titoli al nome sono stati lasciati termini sufficientemente ampi e norme sono dettate per facilitare la conversione stessa. Altre norme saranno emanate con successivo provvedimento per assicurare la rapida trasmissione dei titoli nominativi.

IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA

Le modificazioni al Decreto-Legge, che disciplina l'imposta complementare progressiva sul reddito riguardano due punti sostanziali: ritocchi alle aliquote da parte della finanza sulla base di elementi indiziari quando questi lascino ritenere che il reddito risultante da elementi conosciuti non risponda al vero.

Ma poichè, come è disposto nel Decreto-Legge del 24 novem. 1919 relativo alla imposta complementare, l'applicazione di questa avrà effetto soltanto dal 1 gennaio 1921 non è sembrato necessario provvedere alle modificazioni predette in via di urgenza. Esse saranno presentate sotto forma di emandamenti alla Giunta Generale del Bilancio insieme ad altre variazion di minore entità.

Camere di commercio italo-ungheresi

(S) **Budapest**, 16 — Il Comitato per una Camera di commercio ungherese-italiana ha comunicato al Commissario italiano un'assemblea generale per la costituzione. Il cav. Cerruti ha annunciato i provvedimenti necessari per la creazione di un'istituzione simile in Italia.

L'agitazione in Irlanda

(S) **Dublino**, 16. — La polizia e le truppe che disperdevano la folla mentre faceva dimostrazioni per la scarcerazione dei prigionieri sono state fatte segno a colpi di arma da fuoco. Le truppe alla loro volta hanno sparato. Vi sono tre morti ed alcuni feriti.

(S) **Dublino**, 15. — La città ha ripreso l'aspetto normale. Regna la calma; i negozi sono aperti, la posta funziona e i treni circolano nuovamente.

Pei pensionati

In seguito all'udienza dell'on. Nitti, la Presidenza della Federazione presentò a S. E. Luzzatti un promemoria contenente i desiderata della classe e le decisioni del Congresso. Il Capo del Gabinetto del Ministro ha avuto l'incarico di esaminare il promemoria e d'accordo con la Region. Gen. di fissare il fabbisogno.

Ieri il Pres. cav. Minneci, accompagnato dal v. pres. gen. Mambretti e dall'on. Fulci, ha avuto dal comm. Pace formale assicurazione che l'on. Luzzatti aveva preso molto a cuore la situazione economica dei pensionati, che intende provvedere e risolverla; ma che per far ciò ha bisogno di completare il programma di sistemazione del tesoro per poter stabilire la misura del provvedimento, cosa che non tarderà molto. Il cav. Minneci e l'on. Fulci conferirono col Sottosegretario Finocchiaro-Aprile il quale dimostrò interessarsi molto della condizione dei pensionati riconoscendo il loro buon diritto promettendo tutto il suo appoggio e prendendo nota delle categorie escluse dal beneficio delle L. 50 mensili, già concesse a tutti i pensionati, fra le quali quella dei sanitari, ha promesso un provvedimento immediato di giustizia.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri contiene:

R. D. che proroga la convocazione della Camera dei deputati.

R. D. legge che apporta variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. dell'Istr. Pubb. per l'es. fin. 1919-20.

Sottosegretariato di St. per gli Approvv. e i consumi alim. Decr. relativo al prezzo di vendita dell'olio di semi.

Commissione delle prede: Sentenza nel giudizio circa la cattura del pontone *Monfalcone*. — Sentenza nel giudizio per la legittimazione della confisca delle merci rinvenute a bordo del piroscafo *Ambra*. — Sentenza nel giudizio per la confisca di una cassa di pezzi per velocipedi. — Sentenza nel giudizio per la legittimazione della confisca di 16 carati del canotto automobile *Dora*.

Dalle Provincie

MILANO, 16. — *Il primo Congr. Naz. per le industrie sanitarie.* — Posdomani 18 si inaugurerà il congresso per le industrie sanitarie italiane. Vi saranno rappresentate tutte le maggiori associazioni mediche, farmaceutiche, veterinarie, nonchè quelle di chimica e tutti i maggiori istituti universitarii. Si avrà inoltre un largo concorso di industriali.

I temi in parte scentifici e in parte pratici avranno uno sviluppo del tutto nuovo, poichè è la prima volta che si riesce a raccogliere insieme in un solo congresso uomini di scienza ed industriali ottenendo altresì il concorso e la collaborazione di tutte le classi sanitarie.

BOLOGNA, 16. — *Malatesta a Bologna.* — Sono giunti Malatesta e Borghi per assistere al Congresso anarc. romagnolo che sarà qui tenuto dom.ª e lunedì.

NARDO', 16. — *Il fascio d'ordine.* — Stamane si è qui costituito il fascio d'ordine per assumere la difesa collettiva contro le aggressioni dei sovversivi.

Scioperi e agitazioni in Italia

MILANO, 16. — Un comizio indetto dalla C. d. L. ha deliberato che il proletariato milanese sia a disposizione del comitato di Torino, ma intanto respinse lo sciopero generale.

VENEZIA, 16. — Gli impiegati delle Opere Pie hanno proclamato lo sciopero per protestare contro le modificazioni apportate dall'Autorità tutoria alle tabelle organiche concordate.

SASSARI, 16. — La vertenza coi ferrovieri è stata composta e lo sciopero è finito.

BARI, 16. — Il Consiglio delle leghe proletarie, assistito dal dep. Barbato, ha deliberato che i contadini s'impadroniscano del raccolto del frumento ove il Governo non provveda all'approvvigionamento della farina.

PERUGIA, 16. — I maestri elementari minacciano lo sciopero se non sarà provveduto al pagamento del nuovo stipendio, secondo le recenti disposizioni legislative.

MATERA, 16. — Fu raggiunto l'accordo fra contadini e proprietari. I cont. hanno ripreso il lavoro.

TRAPANI, 16. — Gli addetti alla pulizia urbana hanno scioperato, chiedendo l'aumento della mercede.

ASTI, 16. — A Casale Monferrato e ad Asti è stato dichiarato lo sciopero generale. Anche i Tramwai hanno scioperato.

CREMONA, 16. — Si prevede lo sciopero dei contadini per lunedì. I mungitori hanno già scioperato stamane.

TRIESTE, 16. — Lo sciopero degli impiegati e capi tecnici degli stabiliti metallurgici è stato composto.

LA SITUAZIONE A TORINO

TORINO, 16. — La situazione per lo sciopero generale è presso che invariata. Va migliorando il servizio postale. Quello telegrafico e telefonico è abbastanza regolare. Anche il servizio ferroviario accenna a migliorare. Però lo sciopero si è esteso alle stazioni di Santhià, Novara ed Asti, con tendenza ad allargarsi. L'aspetto della città è consueto. Nella loro grandissima maggioranza gli esercizi sono rimasti aperti. Nessun incidente notevole si è oggi verificato finora. Continuano le trattative per la risoluzione dello sciopero. Esiste una richiesta dei dirigenti operai di voler allargare la questione del funzionamento delle commissioni interne dell'industria metallurgica a tutte le industrie. Ove vi si insista, la soluzione sarebbe più difficile. I giornali cittadini non sono usciti, ad eccezione dell'*Avanti*.

TEATRI ED ARTE

"Augusteo"

Domani alle 17 concerto istrumentale e vocale diretto dal m. Molinari. L'attesa è per l'esecuzione del poema «La notte e il Giorno» per coro, solo e orchestra del m. Marziano Perosi, fratello di Don Lorenzo Perosi. Il programma comprende anche: Corelli, concerto grosso, VIII - Molinaro, *Balletto* detto *Il conte Orlando*. - Galilei, *Gagliarda*. - Ignoto *Villanella*. - *Sasso mosso* e *Mascherada*. - Haendel, *Largo*, per archi, arpe, e organo.

CONCERTO SERATO-CONSOLO A S. CECILIA. Nel pomeriggio di ieri nella sala Accademica ebbe luogo l'atteso concerto del violinista Arrigo Serato e del pianista Ernesto Consolo. I due eletti artisti, che avevano accolto intorno a sè un pubblico foltissimo e plaudente eseguirono, continuamente festeggiati, la sonata di Mozart, quella di Strauss e una nuova, smagliante sonata del m. Pizzetti, composizione di classe superiore che è nuovo titolo d'onore per il forte musicista italiano.

NECROLOGIO. — Il pittore francese Ferdinando Roybet, nato nel 1840, è morto. Aveva esordito nel Salon del 1865 con una di quelle scene del Medio Evo e del Rinascimento che dovevano esser poi il suo tema preferito. Nel corso di venticinque anni fece opera considerevole: nel 1893 riapparve al Salon con una gran tela, *Carlo il Temerario*, che ebbe la medaglia d'onore. Fu anche buon ritrattista. L'ultimo ritratto è quello del generale Gallieni pel Museo degli Invalidi.

CRONACA DI ROMA

QUIRINALE. — S. M. il Re ha fatto tenere all'on. Montù il suo personale concorso di lire diecimila per la preparazione e partecipazione dei campioni italiani alle Olimpiadi di Anversa esprimendo il suo alto compiacimento per i risultati finora ottenuti e formulando i più fervidi auguri per la piena riuscita dell'impresa. Eguale somma il Sovrano ha elargito al Patronato scolastico di Roma.

— Ieri mattina S. M. la Regina Elena, accompagnata da una dama di corte, si è recata alla Clinica Dermatologica della R. Università al Policlinico Umberto I°, diretta dal prof. Augusto Ducrey per visitare una giovanetta del popolo ivi ricoverata e affetta da molti anni da lupus del volto e della mucosa della bocca.

Il prof. Ducrey che era in aula di lezione avvertito della presenza dell'Augusta visitatrice, andò incontro a S. Maestà e fornì dettagliati schiarimenti sull'andamento della cura e sulle probabilità di una completa guarigione.

Il prof. accompagnò Sua Maestà fino all'automobile, mentre il personale assistente alla clinica e gli studenti del corso facevano ala, commossi della gentilezza d'animo di Sua Maestà e del sincero interessamento che Ella prende alle sventure dei sofferenti poveri.

VATICANO — Il Papa ha ricevuto ieri il card. De Lai, Segr. della Concistoriale; il card. Giorgi, Penitenziere Maggiore; mons. Zaleski, Patriarca latino di Antiochia; mons. Ratti, Arcivesc. di Lepanto, Nunzio Ap. in Polonia mons. Aziz Hoh, Vescovo di Salmas; mons. P. Giobbe, Rettore del Collegio di Propaganda; P. Robert, Sup. Gener. dei Chierici di S. Viatore; il rev. D. F. Corbelli, il rev. D. M. Sabatier; la Marchesa M. Sartorio Pallavicini e famiglia; la Baronessa Clara Biedermann; il sig. Jurgens e consorte, e la signora de St. Maur.

— Il Pontefice ha conferito la G. Cr. dell'Ordine Piano al Pres. della Rep. del Perù in seguito all'elevazione ad Ambasciata della Legazione Peruviana presso la S. Sede.

Per i prigionieri austriaci in Russia. — Siamo informati che il deputato tirolese dott. Schoepfer giungerà tra giorni a Roma. Scopo del viaggio è di interessare il Papa sulla sorte dei prigionieri austriaci che si trovano ancora in Russia.

ARRIVI E PARTENZE. — Ieri sera l'Ambasciatore di Francia sig. Barrére è partito per S. Remo...

L'ARRIVO DI UNA DELEGAZIONE INDIANA. — Con l'espresso di Parigi è giunta iersera alle 22 una delegazione del Califfato delle Indie di cui è a capo Mohamed Aly. Ai giornalisti che lo hanno avvicinato il capo della Missione ha dichiarato che scopo del suo viaggio è quello di sostenere presso i governi dell'Intesa i diritti del Califfato e la permanenza del Sultano a Costantinopoli.

PER IL CINQUANTENARIO DELLA LIBERAZIONE DI ROMA. — Nella sede del partito liberale, (via del Tritone 183), ha avuto luogo, per iniziativa dell'Ass. liberali operaie, l'assemblea dei promotori della mostra del lavoro individuale, che dovrà aver luogo in occasione del Cinquantenario della liberazione di Roma. L'assemblea, dopo aver dichiarato costituito il comitato, ha discusso ed approvato lo statuto-regolamento deliberando di attuare alacremente il programma della mostra, la quale ha lo scopo di mettere in giusta e meritata evidenza il lavoro utile e geniale degli operai liberi (artigiani), che nel nostro paese, dà un gagliardo impulso alla produzione con notevole beneficio nazionale e sociale. Il Comitato per gentile concessione della dir. del partito liberale, ha stabilito la sua sede in via del Tritone 183.

LE TARIFFE DEGLI ELEVATORI ELETTRICI DEL PORTO FLUVIALE DI S. PAOLO. — La «Gazzetta ufficiale» pubblica le nuove tariffe per gli elevatori elettrici nel porto fluviale del Tevere a S. Paolo.

Categoria 1ª Merci alla rinfusa tonn. 0,70; Cat. 2ª Materiali grandi tonn. 0.75; Cat. 3ª Liquidi tonn. 0,80 e 0,90; Cat. 4ª Merci non fragili tonn. 0,85; Cat. 5ª Merci fragili tonn. 0,90; Cat. 6ª Macchine tonn. 1,00.

Le frazioni di tonnellata vengono considerate come tonnellata.

LUTTO DI UN COLLEGA. — A Porto Maurizio si è spenta la sorella del collega Armando Zanetti del *Giornale d'Italia*. Al dott. Zanetti le nostre condoglianze.

CONFED. DEL LAVORO INTELLETTUALE. — La Confederazione italiana del lavoro intellettuale ha indetto una riunione per domani alle 10 nel ridotto del teatro *Argentina*. Parleranno Mazzini Beduschi o Mario Floriani sull'*Organizzazione del lavoro intellettuale*.

PER GLI EX ALLIEVI DI D. BOSCO, CADUTI IN GUERRA. — Domani nell'Istituto dei Salesiani al viale Castro Pretorio, gli ex alunni di d. Bosco si riuniranno per commemorare i soci caduti e porgere un fraterno omaggio ai reduci.

PER LA LIBERTA' D'INSEGNAMENTO. — Oggi nella sede del Circolo Dante Alighieri, avrà luogo un contraddittorio tra studenti cattolici e socialisti sulla libertà d'insegnamento.

I LAVORATORI DI ALBERGO E MENSA. — I lavoratori di albergo e mensa, si sono riuniti iersera deliberando di intensificare l'agitazione per l'applicazione unanime del diritto fisso e votando un plauso a quei proprietari d'albergo che hanno applicato il contratto di lavoro recentemente concordato.

Per lo studente assassinato a Minervino Murge

Ieri mattina alle 10,30 gli studenti si sono riuniti a comizio alla Sapienza per protestare contro l'assassinio del collega Barletta, ucciso a Minervino Murge.

L'ampio cortile dell'Università è fin dalle 10 affollato di studenti di tutte le facoltà. Sono intervenute anche le rappresentanze di tutti i licei, dei ginnasi, delle scuole tecniche di Roma ed il Gruppo Giovanile nazionalista « Ruggero Fauro ».

Alle 10.30 gli studenti si raccolgono nell'aula maggiore. Ivi parlano il cap. Garbellini e lo studente Bellassai, entrambi deplorando il tragico episodio di Minervino Murge e protestando contro il partito socialista e la barbarie bolscevica.

Lo studente Siciliani, appartenente al Circ. Univ. Socialista spalleggiato da alcuni compagni di fede inveisce a sua volta contro il partito nazionalista.

L'intempestivo intervento dei socialisti, provoca un tumulto indiavolato, che l'autorevole intervento del Rettore prof. Scaduto riesce appena a sedare.

Si approvano due o. d. g. stigmatizzanti la prepotenza bolscevica, uno dello studente Mamarino, l'altro del prof. Pantaleoni. Gli o. d. g. provocano nuove proteste da parte dei socialisti.

L'aula si trasforma in un vero campo di battaglia. Volano pugni e bastonate.

I socialisti che hanno la peggio cercano di guadagnare l'uscita ma sono inseguiti dai nazionalisti che gridano loro: Apologisti degli assassini!

I convenuti sempre battagliando escono dall'aula riversandosi nel cortile e quindi in istrada.

Usciti dalla Sapienza gli studenti nazionalisti al grido di: abbasso il bolscevismo, si dirigono in gruppo serrato e di corsa, verso piazza Colonna, invano inseguiti da un drappello di Guardie al comando dei Commissari Cerreto e Delicati.

Da piazza Colonna i dimostranti si incanalano per il Corso Umberto.

Dinanzi al caffè Aragno, ove sono tranquillamente seduti, alcuni cittadini, sono però affrontati dalla R. Guardia. Si verifica ancora un violento tafferuglio nel quale parecchi studenti rimangono contusi. Parecchi vetri del caffè vanno *more solito*, in frantumi.

I dimostranti sfuggiti alla R. Guardia si dirigono di corsa verso piazza Sciarra, ove, presso la sede dell'Associaz. Nazionalista parla lo studente Bellassai.

Alle 12.30 i dimostranti si sciolgono definitivamente in perfetto ordine e il Corso Umberto riprende il suo aspetto normale.

SCIOPERETTO FERROVIARIO DIMOSTRATIVO. — Ieri mattina il direttissimo di Milano — via Parma — ha subito un ritardo, in arrivo, di tre ore.

Alla stazione di Corneto il treno, che già aveva un ritardo di due ore, è stato fatto fermare per un'ora senza motivo.

Alle proteste dei viaggiatori i ferrovieri di stazione e della linea hanno spiegato che si trattava di uno sciopero dimostrativo di sessanta minuti.

Riteniamo non necessari i commenti.

PER L'AMPLIAMENTO DEL VERANO. — Nella Segreteria gen. del Comune sarà esposto da oggi e vi rimarrà per 15 giorni, a disposizione degli interessati l'elenco delle proprietà da espropriarsi per l'ampliamento del Cimitero al Verano.

LA MOSTRA PITTORICA CANEGALLO. — Per un improvviso ed imprevisto impedimento l'inaugurazione della mostra di opere pittoriche di Sexto Canegallo, che doveva aver luogo oggi alle 11, nel *Foyer* del comunale teatro *Argentina* è stata rimandata.

R. ISTITUTO NAZ. D'ISTR. PROFESSIONALE. — Il concorso pel progetto di edificio della sede dell'Istituto con scadenza alle ore 12 del 1° maggio 1920 è prorogato alle ore 12 del 1° giugno 1920. Tutte le altre condizioni restano invariate.

L'ORA SOLARE ALL'UNIVERSITA'. — Il prof. Schupfer della Facoltà di Giurisprudenza avverte che per le lezioni è stata attuata l'ora solare.

Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

IN ONORE DI RAFFAELLO. — Domani alle 17 il prof. Francesco Sabatini farà una sommaria descrizione del Pantheon, e quindi commemorerà Raffaello Sanzio ivi sepolto. Appuntamento al portico del tempio.

ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA ROMANA. — Domenica 18 il dott. Guido Calza illustrerà Ostia. Partenza col treno di Fiumicino alle 7.25 da Termini, alle 7.40 da Trastevere. Volendo usufruire dell'automobile occorre prenotarsi in sede, via degli Astalli 19.

UNA COMMEMORAZIONE DI IGNAZIO GALLI. — Domani alle 10, al Collegio Romano verrà commemorato alla presenza di notabilità e associazioni scientifiche l'illustre e compianto scienziato prof. Ignazio Galli allievo prediletto di Angelo Secchi.

IN ARCADIA. — Ricordiamo che oggi alle 19 il cav. prof. Alberto Tulli terrà in Arcadia una conferenza dal titolo « La giovinezza di Raffaello ».

LECTURA DANTIS. — Domani alle 15, alla Casa di Dante, il prof. Nicola Zingarelli, leggerà e commenterà il canto XXI del Purgatorio.

LA CONFERENZA NICCODEMI. — Si avverte che la conferenza di Dario Niccodemi sul: *Teatro, pubblico e critica in Italia*, la quale doveva aver luogo oggi all'argentina, è rimandata a giorno da destinarsi.

MUSICHE, VERSI E DANZE NEI SALOTTI DI « DONNA ». Oggi alle 18 nei salotti di *Donna* « Myosa », l'elegante suggestiva danzatrice interpreterà mimicamente alcune delle più delicate composizioni poetiche di Moschino, Marinetti, Samain e d'altri verseggiatori della giovane scuola. Si tratta di un geniale tentativo di fondere in un'unica manifestazione d'arte la pantomima e il melologo chiudendo in una cornice di grazia interpretativa il gesto, il verso e la musica. *Myosa* sarà accompagnata volta per volta dalla declamazione della contessa Elti e di Aldo di Lea, e dalla musica della sig.na Giuditta Sartori che siederà al pianoforte.

DEBUTTO DELLA « GENIALISSIMA » AL TEATRO « ORANO ». — Questa sera al teatro degli Istituti D. Orano in via Marmorata debutterà la Compagnia « La Genialissima » di cui fanno parte ottimi elementi artistici. Gli spettacoli di prosa ed operette adatti per famiglie, incontreranno certamente il favore del pubblico del popolare quartiere. Alle ore 20: *L'artiglio - Idilio - Il pittore del morto vivo.* Domani due spettacoli, alle 17 ed alle 20.

GITE, ESCURSIONI - GARE SPORTIVE

SERATA PUGILISTICA ALL'ADRIANO

Questa sera all'« Adriano » assisteremo a una serie di interessanti scontri pugilistici. Oltre i diversi *match* in cui vedremo alle prese i migliori campioni romani della *box*, è annunciato l'incontro di Kid Williams e Pilotta. Se questi è l'acclamato baldo campione italiano, il negro-americano non è avversario di poco conto. Agile, calcolatore e rapido, Kid Williams ha al suo attivo numerose importantissime vittorie, darà del filo da torcere al poderoso lombardo. Ecco il programma:

1 *Match* di comb. tra Alessandri Tullio e Mota Alessandro 2 *Match* tra Giunchi Leo e Stampa Giorgio — 3 *Match* di comb. tra Barbaresi Mariano e Giacomini G. — 4 *Match* tra Giovanni Amati e F. G. Buitron, — 5 *Match* tra Eugenio Pilotta, e Kid Williams.

Arbitrerà tutti i *matches* Edoardo Mazzia, arbitro ufficiale della F. P. I. Giuria: H. Geo Byrne, avv. Giulio Garroni; cronografista: avv. Mario Nicola; medico federale: dott. Silenzi; speaker: Filippo Rosati.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

DUE SOLDATI ARRESTATI. — Dagli agenti della squadra investigativa, l'altra notte, furono arrestati nei pressi di ponte Cavour i soldati Vincenzo Di Mauro e Guglielmo Garaillo, perchè sorpresi mentre trasportavano in una vettura pubblica vari oggetti rubati nella caserma Cavour.

SORPRESI NEL LAVORO. — Ieri furono arrestati i pregiudicati Vittorio Brizzi, di a. 20, ed Emilio Maiolini, di anni 22, perchè sorpresi mentre rubavano negli uffici ove si pagano le polizze ai combattenti al Corso Vittorio Emanuele 209.

INVESTITO DA UN CAMION. — La guardia municipale Vincenzo Carabella di anni 27, ieri mattina in via Due Macelli fu investito da un camion riportando lievi contusioni. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in pochi giorni.

CADE DA UN LUCERNAIO. — Ieri alle 19,15 Maria Giuliani di a. 44 nella propria abitaz. in via del Boschetto 108 cadde da un lucernaio riportando contusioni in varie parti del corpo. Accompagnata all'osp. della Cons. fu giud. guaribile in 40 g.

UN « CAMION » INCENDIATO. — Ieri sera nella caserma della batteria Nomentana, per cause non ancora precisate s'incendiò un *camion*. I danni ammontano a circa 30.000 lire. Il pronto intervento dei vigili, domò subito il fuoco.

UN CONTADINO DERUBATO. — Il contadino Fidano Benvenuti di a. 65, ieri mattina in piazza dei Cinquecento fu derubato di un involto contenente vari indumenti personali. Il furto venne denunziato al Commissariato del Viminale.

IL CONSUETO ERRORE. — Il bambino Silvio De Paolis di a. 2, ieri alle 18 nella propria abitaz. in via Salaria 130 per errore ingoiò pochi sorsi di tintura di iodio. Accompagnato al Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

TEATRI DI ROMA

TAMAKI MIURA AL COSTANZI

Il pubblico che gremiva il « Costanzi », ha ieri sera decretato un grande trionfo alla signora Tamaki Miura, la celebre cantante giapponese che si presentava a noi nella Butterfly.

Nei teatri dell'estero ella è stata proclamata *The incomparable Butterfly* e l'appellativo non è sembrato ieri sera affatto esagerato. Tamaki Miura è uno squisito temperamento di artista sensibilissima e di straordinaria efficacia. La breve vicenda fu vissuta da lei con intensa passione, alta drammaticità e profondo senso di umanità veramente avvincente, così da giustificare le entusiastiche accoglienze che il pubblico di Roma le fece, a scena aperta e alla fine di ogni quadro.

Alla genialissima interprete, che cantò con grande sicurezza in italiano, con eccellente pronunzia e nitida dizione, venne offerta dopo il secondo quadro una gigantesca *corbeille* di fiori.

Le furono ottimi compagni il tenore americano Teodoro Vito che ha generosi mezzi e notevole padronanza scenica e il baritono Paci. Diresse impeccabilmente il m. Alfredo Martino.

— Questa sera per la 40 d'abb. il Trittico pucciniano. Domani due spettacoli: per chiusura della stagione: di giorno *Butterfly* con Tamaki Miura e di sera il Trittico.

...E AMORE DISPONE ALL'ARGENTINA

Argomento non eccessivamente interessante quello di.... « E amore dispone! »; ma assai divertente; argomento, che non tentiamo di riassumere date le esigenze di spazio. Marcello di Lemis — un intraprendente don Giovanni — per giungere all'amore di Giulia Bulin vince ogni sorta di ostacoli e penetra con espedienti e con violenza, nella villa di Adriano Bulin (suocero della Giulia). Ma resta impigliato nei lacci di amore di Dionisia figlia del Bulin e con lei, suo malgrado, si sposa. Questa in breve la trama. Trattasi adunque non del consueto dramma di anime doloranti; ma di una vera e propria commedia d'intreccio; d'un argomento comune anzi che no, dal quale però gli autori seppero trarre situazioni e vicende non prive di originalità che presentarono con dialoghi spigliati e non volgari.

Il pubblico numeroso ed eletto dimostrò il suo pieno consenso con applausi a scena aperta e ad ogni finale di atto.

Si fecero notare il Betrone e la Melato che ci eravamo avvezzi ad ammirare in lavori di altro genere.

Stasera replica e domani di giorno *Maternità*, di sera.... *E amore dispone!*

HEDDA GABLER AL VALLE

Iersera numeroso pubblico alla rappresentazione di *Hedda Gabler* di Ibsen. Dato il valore della protagonista Emma Gramatica — egregiamente coadiuvata dagli attori Pilotto, Moro-Lin — il successo dell'esecuzione non poteva essere che preciso ed intero. Molti applausi e ripetute chiamate al proscenio. Stasera replica di Hedda Gabler e domani (domenica) di giorno *Cesare e Cleopatra*; di sera *La Falena*. Lunedì novità con *Ma non è una cosa seria* di Pirandello.

PIPINO RE AL MANZONI

MANZONI. — Spettacolo singolare e inconsueto per il creatore dei... *salamini* quello di ier sera al *Manzoni*. Con *Pipino re*, libretto di C. De Maria e musica di C. Arona siamo nel regno della favola: ma farsa gustosa e sapida di bonaria salacità. Ci limitiamo a dire che Petrolini vi profonde i tesori della sua irresistibile comicità attraverso una divertentissima vicenda di casi bizzarri; e che musica e messa in scena sono assai piacevoli all'orecchio e alla vista. Accanto a Petrolini (che suscitò continui scoppi d'ilarità) si sono distinti Isabeau Brizzi, Ivette la ballerina, S. De Bene e F. Montefameglio, coniugi Ciambellini. — Di *Pipino re*, che è un autentico spettacolo di famiglia, stasera si iniziano le repliche.

QUIRINO. — Proseguono con crescente successo le repliche della nuovissima commedia *Un sogno d'amore* che questa sera si ripete. Domani doppio spettacolo alle 17.30 *L'Aiglon*; alle 21.30 *Un sogno d'amore*.

NAZIONALE. — Stasera, seconda rappresentazione dell'opera-ballo: *Faust*.

ELISEO. — Oggi la Compagnia « Mondiale Eliseo » replicherà *La più bella di tutte*.

MORGANA. — *Le cinque parti del mondo*, del m. Caballero, ottenne ieri sera un caloroso consenso di applausi per la efficace interpretazione degli artisti e per la soddisfacente esecuzione. Stasera e domenica nelle due rappresentazioni si replicheranno *Le cinque parti del mondo*.

KURSAAL. — Questa sera nuove attrazioni del circolo equestre Bisini e della *troupe* lillipuziana.

PICCOLI. — Stasera: *Fagiolino nel paese della Cuccagna* e *L'una va e l'altra viene* che si replicheranno anche nei due spettacoli di domani.

" SALONE MARGHERITA ,,

grande spettacolo di varietà con *Tina e Gherardy, Ailema Alex etc.* Domani, due rappresentazione, alle ore 6.30 e 9.45.

" SALA UMBERTO ,,

Grande successo di *Grayo, Zara I, Valfleur e Mario Mari* Sempre più applaudito il *Trio Valdor*.

Spettacoli di stasera

COSTANZI. — Il « Trittico » di Puccini, ore 21.30.
QUIRINO. — " Un sogno d'amore ,, ore 21.30.
ARGENTINA. — ... *E amore dispone*, ore 21.30.
VALLE. — *Hedda Gabler*, ore 21.
NAZIONALE. — *Faust*, ore 21.30.
MANZONI. — *Pipino re*, ore 21.30.
ELISEO. — *La più bella di tutte*, ore 21.
MORGANA. — *Le cinque parti del mondo*.
METASTASIO. — Spettacolo di varietà dalle 18 in poi.
PICCOLI. — Spettacoli per bambini, ore 17,30.
SALONE MARGHERITA. — Spett. di var., ore 18 e 21.45.
SALA UMBERTO. — Id. id. ore 16. - 18 - 20 e 22.

Cinematografi

CORSO CINEMA *L'Innamorata* di A. Genina con Italia Almirante Manzini.
ORFEO: *Verità Vincit* interprete Mia May.
REALE: *La Gerusalemme liberata*. Spettacolo riproduzione del Comm. E. Guazzoni.
OLYMPPIA: *Il Caffè Philibert*, 6 atti comicissimi interpretati da Max Linder.

SPORTS

RAID ROMA-TOKIO

(S) **Bagdad**, 15. — (*Ritardato*). L'apparecchio S. V. A. con i piloti Ranza e Masiero è giunto ieri a Bagdad. I piloti sono in ottime condizioni. Stamattina sono partiti per Bassora. Il 14 è giunto a Bangkok il ten. Ferrarin.

INFORMAZIONI

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri sera comunica che con r. decreto del 15, durante l'assenza del Presidente del Consiglio, sono delegate le funzioni di Pres. del Cons. dei Ministri e la firma degli atti emanati dalla Presidenza medesima al Min. del Tesoro on. Luzzatti.

— Il Re, con decreto in data di ieri ha accettato le dimissioni dalla carica di r. plenipotenziario alla Confer. della pace rassegnate dal sen. G. Marconi.

— La stessa *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R.D. 15 corrente col quale la convocazione della Camera dei deputati è prorogata al 5 maggio.

Non è esclusa la possibilità di una ulteriore, breve proroga, qualora i lavori della Conferenza di S. Remo dovessero prolungarsi oltre il termine di tempo previsto.

Un incontro insussistente

Qualche giornale ha raccolto la voce di un prossimo incontro a San Remo del Re Vittorio col Re di Svezia. Possiamo smentire la voce in modo assoluto.

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri si è riunito ieri alle 17, sotto la presidenza dell'on. Luzzatti e coll'intervento di tutti i Ministri presenti a Roma, e si riunirà nuovamente oggi alle ore 16.

La situazione interna, conseguenza dei continui scioperi e dell'atteggiamento assunto degl'impiegati dei due più importanti servizi statali, quali il ferroviario e il postale-telegrafico, è stato il primo argomento trattato.

I provvedimenti da adottarsi saranno concretati dai Ministri interessati e presentati stamane al Consiglio dei Ministri appositamente indetto.

Fu anche proseguita la discussione sui nuovi provvedimenti finanziari.

La situazione all'interno

Le notizie pervenute ieri da varie regioni ove si sono manifestate, negli scorsi giorni, agitazioni agrarie ed industriali, segnalano un certo miglioramento nella situazione per accordi intervenuti e conseguente ripresa di lavoro in più luoghi.

Anche a Torino si spera in un componimento.

Il Governo, a quanto si afferma, in conformità alle decisioni prese nei vari Consigli dei Ministri, intende farla finita colle agitazioni perturbatrici e resistere fermamente ad ogni ulteriore richiesta del personale, esigendo assolutamente le condizioni finanziarie dello Stato che sia posto un freno alla corsa pazza verso lo sfacelo delle finanze nazionali.

L'indennità ai senatori

Nella riunione del Consiglio di presidenza del Senato fu deliberato di proporre al Comitato segreto dell'assemblea vitalizia l'approvazione d'una medaglia di presenza di lire 100 per ogni seduta con speciale aumento per i senatori che risiedono fuori di Roma.

CONGEDAMENTO DELLA CLASSE 1897

Il 5 Maggio prossimo sarà iniziato il congedamento del secondo semestre della classe 97.

Aumento delle tariffe ferroviarie

In data 8 corr. furono così determinate le tariffe ferroviarie: Gli aumenti del 1919 sono elevati per i biglietti di 1 cl. dal 120 al 160 %; per i biglietti di 2 cl. dal 100 al 140 %; per i biglietti di 3 cl. dal 60 al 100 %; per i biglietti di abbon. di 1 dal 130 al 170 per la 2ª dal 110 al 150 e per la 3 dall'80 al 120 %. Gli aumenti predetti entrarono ieri stesso in vigore.

Per i viaggi con bigl. a tariffa ordinaria o comunque ridotta compresi i biglietti di abb., che hanno principio nel periodo fra le ore 3 e 24 delle domeniche e terminano entro il periodo stesso, il suppl. è del 20 %, il quale è computato sul prezzo del bigl. a tariffa intera, arrotondando anche l'importo risultante ai 5 cent. superiori. Per i viaggi dei ragazzi dai 3 ai 7 anni il suppl. del 20 % è computato sulla metà della tariffa ord. Il suppl. si riscuote soltanto per i viaggi che hanno principio e termine nel periodo fra le ore 3 e 24 delle domeniche ne restano esclusi, quindi, tutti i viaggi iniziati prima o compiuti dopo il detto periodo di tempo. Il suppl. del 20 % non si applica per i viaggi effettuati sulle linee sarde e sulle linee Palermo-Corleone e Rezzato-Vobarno.

Per il trasporto dei bagagli, cani, velocipedi, etc. l'aumento del 120 % stabilito nel 1919 è elevato al 180 %. Per il trasp. delle merci i prec. aumenti sono elevati al 180 % eccetto per taluni generi alimentari, per cui sono elevati al 100 %.

MINISTERO GUERRA

Promozioni e nomine straordinarie per merito di guerra – *Tenenti compl. f. nt. nomin. tenenti in servizio attivo permanente*:

Correnti Giuseppe, dep. Ancona – Farina Umberto 81 fant. comandato Ministero guerra.

Stato maggiore – *Tenenti generali*: Dall'Olio cav. Alfredo Decorato medaglia Mauriziana per il merito militare di dieci lustri.

Maggiori generali: Giuria cav. Ettore nom. comand. scuola applicazione artiglieria e genio e dell'accademia militare del 10 marzo 1920.

MINISTERO AGRICOLTURA

Una tassa di macellazione. — Il Ministro, on. Falcioni, ha sottoposto alla firma reale un decreto-legge col quale si stabilisce, dal primo luglio venturo, un contributo fisso di lire cinque, per ogni capo bovino condotto alla macellazione. Il provento è assegnato per un decimo al Comune in cui avviene la macellazione ed il resto è ripartito nei bilanci dei ministeri dell'Agricoltura, dell'Interno e dell'Industria per fornire ad essi i mezzi per ristorare la produzione zootecnica delle perdite subite in seguito alla guerra, nonchè per intensificare la profilassi delle epizoozie.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Circolare per il riordinamento vaglia. — Per la esatta applicazione del Decreto Legge 11 marzo 1920, il Ministero delle Poste ha diramato una circolare richiamando l'attenzione dei dipendenti uffici sul procedimento da seguire per dar luogo alla soppressione dei titoli postali di credito ed alla attuazione delle norme di riordinamento del servizio vaglia, che contemplano: 1° la riduzione da due mesi ad un mese oltre quello di emissione della validità dei vaglia interni a tassa e di servizio; 2° la validità di quattro mesi, oltre quello di emissione per i vaglia a tassa e di servizio, emessi o pagabili nelle Colonie o negli uffici italiani all'Estero; 3° la riduzione da tre a due anni del termine per la prescrizione a favore dell'Erario dell'importo dei vaglia non pagati e di cui non sia stato chiesto il rimborso, nè dal mittente nè dal destinatario, nè da altri aventi diritto.

Convegno funzionari 1ª categoria. — Il Ministro delle Poste, on. Alessio, ha dato disposizioni, perchè i funzionari di 1ª categoria, che esprimeranno il desiderio di partecipare al convegno, che s'inaugurerà il 19 corr. siano messi in libertà per il tempo strettamente necessario alla partecipazione dei lavori suddetti.

APPROVVIGIONAMENTI E CONSUMI

LA QUESTIONE DEL LATTE

Lo schema di decr. sul commercio dei latticini proposto dal Sottosegr. di Stato per gli Approv. e consumi approvato ieri dal Cons. dei Ministri disciplina la vendita del latte sia per uso industriale sia per il consumo diretto.

Per quanto riguarda il latte industriale fra le due vie che si presentavano: quella della proroga forzata dei contratti e quella della completa libertà si è scelta una via di mezzo che offre tutti i benefici di un graduale ritorno alla libertà del commercio, senza i pericoli della speculazione.

Il ritorno graduale alla libertà di commercio è in questo momento favorito, per quanto riguarda il latte, dal notevole aumento della produzione in relazione all'incremento zootecnico, della stagione propizia e dalla quantità notevole di scorte a disposizione del Sottosegretariato per gli Approvvigionamenti. In caso di abusi o di manovra speculativa il Sottosegretariato si è riservato la facoltà di requisire qualsiasi partita di latticini, e si servirà di quest'arma con ogni energia.

Per il caso che i produttori di latte destinato al consumo diretto dovessero risentire un danno per il maggior prezzo del latte destinato ad uso industriale, si è stabilito che l'onere dipendente dalla differenza di prezzo sia equamente ripartito fra tutti i produttori, secondo le norme che verranno fissate dai Prefetti; di tale onere le commissioni provinciali casearie dovranno tener conto nella determinazione dei prezzi di riferimento.

In ultimo si è disposto l'obbligo della denunzia entro il 30 aprile 1920 delle partite di formaggio superiori al quintale e di burro superiori a mezzo quintale, da chiunque ed a qualunque titolo posseduto.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA — 16 Aprile

Rend. It. 3 ½ % cont. 78.60 a 78.50 fine 78.65 a 78.60 - Consolidato 5 % cont. 84.90 a 84.60 fine 84.75 a 84.80 a 84.70 - Banca d'Italia 1465 a 1461 a 1462 ex di L. 55 - Banca Commerciale 1296 a 1290 - Credito Italiano 855 a 856 a 855 - Banca It. di Sconto 620 a 618 a 620 cont. 617 - Banco Roma 115 a 115 ½ - Meridionali 550 a 553 - Nav. Gen. Italiana 868 a 867 a 890 - Credito marittimo 119 a 125 - S. N. I. A. 116 a 117 ¼ - Tramw Omnibus 170 - Ansaldo 206 - Ilva 218 - Montecatini 2[illegible] a 214 ½ - Zuccheri Romani 78 ½ a 79 - Molini Pantanella 155 a 157 - Kerka 578 a 581 a 579 - Concimi Romani 249 a 248 a 250 - Gas di Roma 644 ex di L. 28.50 - Immobiliari 488 a 490 - Imprese Fondiarie 117 a 118 ½ - Beni stabili cont. 374 - Fondi Rustici 298 - Risanamento di Napoli 450 a 449 - Fiat 410 a 404 a 413 - Marconi 350 a 343 a 351 - Viscosa 343 a 340 ex di L. 7 - L'igniti 165 - Cotonerie 155 a 160 - Libera Triestina 1410 a 1415 a 1405 - Commerciale Triestina 640 - Cosulich 750 a 755

CAMBI: Parigi 141.25 - Londra 93.50 - Svizzera 422 - New York 23.75.

LE VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 15 in confronto di quelli del giorno precedente:

A *Ginevra*: su Italia 24.25 (meno 2.80) - su Berlino 9.77 ½ (più 0.32½) - su Vienna kor. vecchia 2.30 (meno 0.10) - su Vienna kor. nuova 2.82½ (meno 0.05) - su Londra 21.98 (meno 0.10) - su Parigi 33.75 (meno 2.15) - su New York 5.51½ (meno 0.08).

A *Londra*: su Italia 92 (più 7) - su Italia (chèque) 91 a 93 (più 16 a 8) - su Parigi 66.12½ (più 3.02½ - su Parigi a lungo termine 66.50 - su Argentina 59.62 (meno 0.13).

Ad *Amsterdam*: su Berlino, guilders 4.30 (meno 0.47½).

A *Buenos Ayres*: su Londra 59.87 (più 0.63).

ALTRE BORSE ITALIANE - 16 aprile

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	78 70	78 82	78 85	79 —
Consolidato 5 %	84 15	84 40	84 85	84 65
Azioni B. Italia	1455 —	1467 —	— —	1464 —
Id. B. Commerc.	1300 —	1300 —	1295 —	1305 —
Id. Credito Ital.	855 —	857 —	861 —	860 —
Id. B. Roma	114 50	114 50	— —	115 50
Id. Ital. di Scont	619 —	619 —	621 —	619 —
Meridionali	559 —	560 —	— —	— —
Mediterraneo	213 —	219 ex	213 —	218 ex
Costruzioni Venete	193 —	— —	— —	— —
Rubattino	893 —	— —	878 —	890 —
Lloyd Sabaudo	— —	478 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1835 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	793 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	217 —	— —	— —	— —
Elba	335 —	325 50	— —	335 —
Terni	1170 —	1170 —	— —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	104 —	— —	— —	— —
Officine Breda	249 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	206 —	206 50	206 50	206 —
Ilva	217 —	219 50	— —	— —
Ferriere Voltri	— —	335 50	— —	— —
Montecatini	219 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	136 —	136 50	— —	— —
Siloe	— —	139 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	355 —
Edison	653 —	— —	— —	— —
Vizzola	999 —	— —	— —	— —
Marconi	340 —	353 —	348 —	— —
Molini Alta Italia	280 —	280 —	— —	— —
Industria Zuccheri	350 —	356 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	436 —	435 —	— —	— —
Eridania	442 —	446 —	— —	450 —
Distillerie Italiane	152 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	352 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1060 —
S. It. Concimi Chim.	170 50	— —	— —	— —
Esport. Italo-Amer.	962 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	365 —	— —	— —	— —
Fiat	411 —	412 —	420 —	411 —
Isotta	70 —	— —	— —	— —
Itala	— —	89 —	— —	— —
CAMBI				
Francia	141 50	142 —	145 50	— —
Londra	93 25	93 25	94 90	— —
Svizzera	422 —	421 —	— —	— —
New York	23 50	23 50	— —	— —

PREZZI DI COMPENSAZIONE BORSA PARIGI

	15 Compensazioni	16 Riporti
Rendita francese 3% perpetuo	L. 57 —	0 13
Rendita egiziana unificata	» 191 —	0 46
» spagnuola esterna 4%	» 229 —	deporto 1.50
» Italiana 3.50%	» 56 —	Riporto 0.13
Banca di Parigi	» 1735 —	4 15
Credito Fondiario	» 820 —	9 —
Banca Commerciale Italiana	» 1230 —	4 50
Azioni Suez	» 8000 —	19 —
Ferrovie meridionali a termine	» 410 —	9 96
Società Alti Forni Piombino	» 115 —	0 28
Rio Tinto	» 2270 —	5 40

BORSA DI LONDRA

LONDRA, 15. — Nuovo prestito francese 5% 45 - Prestito francese 4% 33 - Prestito francese 4% non liberato 34½ - Nuovi Consolidati 45 3/4 - Egiziano unificato 73 - Rend. spagnuola esterna nuova 92 ½ - Rendita italiana 3.50% 27½ - Rendita Giapponese 4% 53 - Rendita turca unificata 31½ - Uruguay 3½% 58 3/4 - Venezuela 49 - Matanzi 3.13/16 - Rame contanti 103 5.8.

LISTINO DI NEW-YORK

NEW YORK 5. — Cambio su Londra 60 giorni 3.92.75 - Id. id. demand bills 3.96.75 - Id. su Cable transfers 3.97.50 - Id. su Parigi 60 giorni 16.34 - Cambio su Italia 23.04 - Id. su Berlino 1.71 - Argento 118 - Atchison Topeka 81¼ - Canadian Pacific 119¾ - Pensylvania 40 3/4 - Southern Pacific 98 - Union Pacific 119 - Anaconda 62 3/8 - E. U. S. Steel Common 105¼.

Una data memorabile...

negli annali della storia dell'umana pietà sarà certamente il 30 giugno 1920 perchè in quel giorno verrà estratta la grande « **LOTTERIA MILANO** » indetta dall'Associazione Lombarda dei Giornalisti e dal Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana di Milano, per erigere un Istituto Climatico Popolare a Cuasso al Monte.

Non è possibile pensare che vi siano persone che si rifiutino di acquistare un biglietto della Lotteria, poichè si tratta di soccorrere tanti infelici colpiti dalla Tubercolosi.

La Lotteria è ricca di un premio di L. 200.000, di uno di L. 50.000, di uno di L. 20.000, di parecchi da L. 10.000, L. 5.000, L. 1000, L. 500.

I 1100 premi sono costituiti da doni ricchissimi primo fra i primi quello di S. M. il Re d'Italia, di S. M. la Regina Margherita, di S. S. il Sommo Pontefice, di S. E. il Cardinale Mercier, di S. M. il Re del Belgio, di S. M. il Re di Grecia, di S. E. il Presidente della Repubblica Francese, di S. E. il Presidente della Repubblica Czeco-Slovacca, ecc., ecc., nonchè automobili, motociclette, biciclette, gioielli, argenterie, quadri, statue, bronzi d'autore, camere, sale e salotti, tappeti, servizi da tavola, da caffè, da the, da toilette, ecc., ecc.

I biglietti che costano L. 2 cadauno, si possono avere presso tutte le Banche, i Banchi-Lotto, le R. Privative, od in difetto di queste, inviando cartolina-vaglia alla Sede della Lotteria Milano in Via Principe Umberto, N. 32.

L'estrazione è fissata per il 30 giugno p. v.

Per abbonarsi

il metodo più sicuro e sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1-150.

LUIGI PIATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali